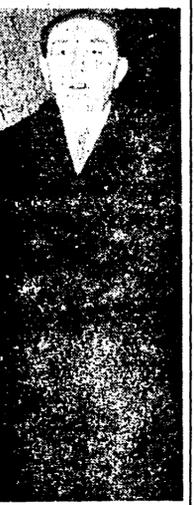


## DOPO LA PROPOSTA SOVIETICA DI UN PATTO DI AMICIZIA E COOPERAZIONE

### OGGI GAVA se ne va



Il Presidente del Consiglio...  
fotografati dall'alto in basso...  
fotografati dall'alto in basso...  
fotografati dall'alto in basso...

# Imbarazzo nel mondo occidentale per la risposta negativa di Eisenhower

## Intervista di Krusciov sui rapporti anglo-sovietici e il viaggio dei dirigenti dell'URSS in Inghilterra

Il messaggio di Bulganin a Eisenhower, contenente la proposta di un trattato ventennale di amicizia tra la URSS e gli Stati Uniti, e la risposta del presidente americano, nella quale, egli, pur concordando sull'importanza di migliorare le relazioni tra i due paesi, si esprime in senso contrario alla proposta, sono da ieri al centro dell'attenzione internazionale.

Londra, 29. — Scopo principale della nostra iniziativa è di cominciare i dialoghi dello stato inglese che il problema della liquidazione della guerra fredda deve essere affrontato con serietà e buona fede. La dichiarazione di Krusciov in una importante intervista pubblicata oggi dal giornale londinese inglese News of the World. « Noi non abbiamo alcun desiderio — ha aggiunto il segretario del Partito comunista dell'Unione Sovietica — di mettere la Gran Bretagna contro gli Stati Uniti o gli Stati Uniti contro la Gran Bretagna. Quest'ultima affermazione, che costituisce un temperato e una risposta a certe arbitrarie interpretazioni correnti negli

### L'intervista di Krusciov

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

LONDRA, 29. — Scopo principale della nostra iniziativa è di cominciare i dialoghi dello stato inglese che il problema della liquidazione della guerra fredda deve essere affrontato con serietà e buona fede. La dichiarazione di Krusciov in una importante intervista pubblicata oggi dal giornale londinese inglese News of the World. « Noi non abbiamo alcun desiderio — ha aggiunto il segretario del Partito comunista dell'Unione Sovietica — di mettere la Gran Bretagna contro gli Stati Uniti o gli Stati Uniti contro la Gran Bretagna. Quest'ultima affermazione, che costituisce un temperato e una risposta a certe arbitrarie interpretazioni correnti negli

ambienti diplomatici inglesi sul significato dell'offerta sovietica agli Stati Uniti di un patto di amicizia, è messa in particolare risalto dal News of the World, dalla cui intervista con Krusciov si può ricavare che i circoli inglesi sono sottovalutano le ripercussioni che l'iniziativa di Bulganin può avere nei paesi neutrali e sulle correnti neutraliste, sempre più forti, nei diversi paesi. Osservatori britannici notano che il progetto di trattato sottoscritto da Bulganin a Eisenhower riprende i « cinque punti » della coesistenza pacifica proclamati dalla conferenza di Bandung che gli Stati Uniti non solo non hanno fino ad oggi accolta, ma hanno anzi più o meno scopertamente osteggiati; difficili, anche per questo, accettare la tesi di Eisenhower secondo cui il proposito di trattato non porterebbe nulla di nuovo.

« A noi sembra — prosegue Krusciov — che su un certo numero di problemi il nostro governo britannico abbia dimostrato una mancanza di coerenza e di perseveranza e, particolarmente vero per quanto riguarda alcune proposte fatte da sir Anthony Eden a Ginevra che furono discusse in privato in quella città. L'impressione che tanto io quanto Bulganin ricorriamo in che i punti di vista espressi in quelle occasioni avrebbero potuto essere ricomposti in condizioni reciprocamente accettabili; sfortunatamente, tale sviluppo non si verificò. Speriamo di non creare frainteso, poiché non ho alcun desiderio di mettere la Gran Bretagna contro gli Stati Uniti o gli Stati Uniti contro la Gran Bretagna. »

LUCA TREVISANI  
(Continua in 8. pag. 9. col.)

## IL MILAN PASSA ALL'OLIMPICO

### Trionfatori della giornata a Cortina Scilkov (URSS) e Sailer (AUSTRIA)



MILAN-LAZIO 32. — In svantaggio per 30 a metà partita, la Lazio ha rimontato nella ripresa, ma senza riuscire a raggiungere il pareggio. Nella foto: il primo goal biancazzurro, segnato da Muccinelli con un intelligente tiro su passaggio di Selmossu.

## ENTUSIASTICA MANIFESTAZIONE ALL'ADRIANO ATTORNO A TOGLIATTI

# I comunisti romani festeggiano il XXXV anniversario del P.C.I.

### Il discorso di Giancarlo Pajetta — Il tentativo di Scelba di tornare al governo poggiano sulla Confindustria rende più urgente e necessaria una svolta a sinistra



Il compagno Giancarlo Pajetta durante il comizio all'Adriano

Con una grande manifestazione all'Adriano, i comunisti romani hanno celebrato ieri mattina il XXXV anniversario della fondazione del P.C.I. Il vasto teatro, gremito in ogni ordine di posti, presentava l'aspetto delle occasioni solenni: bandiere rosse punteggiavano il mare di teste che si protendevano dai banchi, dalla galleria e dal fondo verso il palcoscenico sul cui sfondo figurava una grande riproduzione del Camardoglio, accanto ad altre immagini. Perché le parole del presidente del Senato, on. Enrico Molo, al quale la folla ha tributato un lungo applauso.

Il compagno Pajetta ha, quando dichiarato aperta la manifestazione chiamando alla presidenza effettiva il compagno Palmiro Togliatti, al quale tutto il teatro ha tributato una nuova ovazione. Togliatti, dopo un breve saluto ai lavoratori e al popolo, ha dato la parola al primo oratore, il compagno Oreste Nannuzzi, che ha, innanzitutto, commentato i risultati conseguiti dall'organizzazione comunista

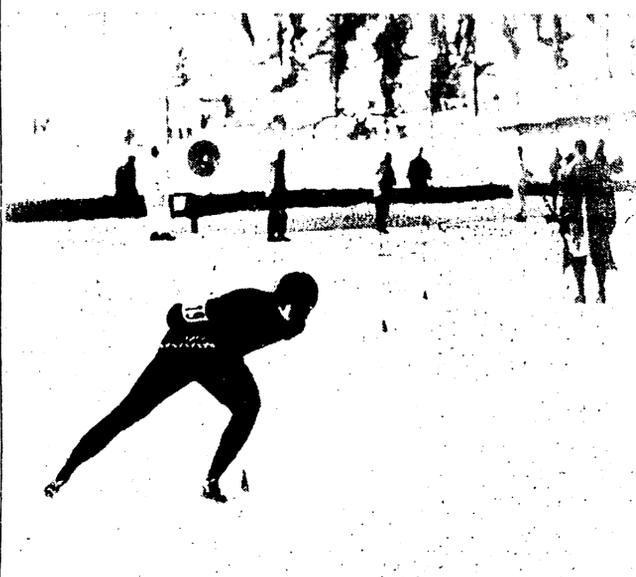
proprio, presidente del consiglio provinciale, con gli assessori Bruno e Lotti, Sibilla, Alemanno, il segretario della Federazione socialista romana, Genottrini, il compagno Aldo Natali, il compagno Nannuzzi e gli altri membri della segreteria della Federazione comunista romana. Di Giulio, Maria Michetti, Coppa e Lotti, dal sud. Assicurandosi il compagno Oreste Nannuzzi, che ha, innanzitutto, commentato i risultati conseguiti dall'organizzazione comunista

relazione di un consigliere nazionale alla riunione della consultazione provinciale del partito democratico, nella quale si riconosce la necessità di un programma generale per lo sviluppo di Roma, elevando il peso letale della speculazione sulle aree e della proprietà fondiaria sulla economia cittadina e l'indignità dell'appalto pro-

(Continua in 2. pag. 1. col.)

### Le altre manifestazioni

Altre manifestazioni, per il 35mo anniversario del P.C.I. della FGCI, si sono svolte in numerose città. A Viterbo ha parlato il compagno Giorgio Annibaldi della Segreteria del partito. A Livorno il compagno Vello Spurio della Direzione del Partito; a Catania, il compagno Girolamo La Causa, della Direzione del Partito; a Reggio Emilia, Enrico Scelba, segretario generale della FGCI.



CORTINA — Boris Scilkov ha conquistato sulla pista di Misurina la terza medaglia d'oro sovietica in queste Olimpiadi invernali, trionfando nettamente nel 5 Km. di pattinaggio. Nella foto: Scilkov in piena azione durante la vittoriosa prova (in 6. pagina i servizi dei nostri inviati speciali)

## LONGO CELEBRA A FIRENZE IL 5° DEL P.C.I. E DELLA FG.C.I.

# I fatti dell'attuale governo non hanno corrisposto alle parole

### La forza e lo sviluppo del movimento comunista — Il doppio gioco di La Pira

DALLA NOSTRA REDAZIONE

FIRENZE, 29. — Oggi il compagno Luigi Longo, nel 5° anniversario della nascita della Federazione giovanile comunista per la conquista delle ragazze agli ideali del comunismo, ha celebrato a « Supercinema » il 5° anniversario della nascita della FGCI. Egli ha invitato a riflettere che dal 21 al 24 ogni volta strada è stata fatta dal movimento comunista nella lotta per creare un mondo migliore e una società più giusta. Allora era solo un gruppo di uomini che si batteva intorno a questa speranza che poi doveva accendere l'umanità intera e doveva dirigerla l'aspirazione dei popoli di tutto il mondo. Allora erano appena 50 milioni — ha detto Longo — e oggi siamo il più forte partito d'Italia con due milioni e mezzo di iscritti. Allora solo nell'URSS il popolo si era liberato dal goglio capitalistico, oggi un terzo dell'umanità è sotto la bandiera del socialismo e gli stessi paesi capitalisti sono scossi da tremanti di libertà e di riscossa. Il segreto del nostro successo è della stima che godiamo fra i lavoratori e i democratici in fatto che in tre occasioni importanti della nostra vita nazionale i comunisti sono stati all'altezza della loro

missione e hanno capito merita l'ammirazione del popolo durante la lotta irriducibile contro il fascismo quando i comunisti hanno riempito le galere e i campi di concentramento e hanno perduto la vita; durante la lotta per la liberazione quando i comunisti hanno offerto il loro sangue per il mantenimento del potere nella guerra civile, che si basa sulla applicazione della Carta costituzionale.

Noti — ha detto il compagno Longo — siamo per l'apertura a sinistra, cioè per una politica possibile al bisogno delle masse popolari. Dobbiamo riconoscere che il governo Scelba non ha fatto corrispondere le parole ai fatti e ancora una volta si è

ferito tassate i generi di lavoro costoso e non colpire i grandi avanzi; sono peggiori le condizioni generali dei lavoratori; la disoccupazione è diventata ancora la nota dominante della nostra vita economica.

Perché non si collabora tutti i sistemi per l'applicazione della Costituzione che tutti abbiano sottoscritto? La realtà è che, ancora oggi, in Italia, i gruppi monopolistici dominano e ispirano la politica del governo per cui i problemi della nazione restano insoluti. Dopo aver rilevato che « l'omissione parlamentare di inchiesta nelle aziende e un successo dei lavoratori, e aver dichiarato che sarà la lotta unitaria che riuscirà a riportare la realtà nelle fabbriche, il compagno Longo ha invitato i giovani a battersi per la riconquista del comune di Firenze alle forze popolari, per una amministrazione onesta e pulita. Non si può — ha detto Longo — riferimento al sindaco La Pira — fare dichiarazioni con la faccia volta a sinistra e poi approvare gli atti politico-amministrativi della destra; non si possono chiedere energie misure per il popolo e poi solidarizzare con Fanfani che dirige la politica a sostegno delle forze padronali. Un grande applauso ha salutato la fine del discorso.

## Il piano per il '55 realizzato al 103 per cento nell'URSS

MOSCA, 29. — Il piano per lo sviluppo dell'economia nazionale durante il 1955 è stato realizzato al 103 per cento con una punta ancora superiore per la produzione dell'industria pesante che è stata del 12 per cento superiore a quella del 1954.

In tutti i settori dell'economia nazionale sono stati introdotti largamente gli ultimi ritrovati della tecnica moderna, come la radioelettronica, l'elettronica ecc. E' stata del pari sfruttata industrialmente l'energia ato-

mica. Sono state realizzate circa un milione di nuove invenzioni.

### Un operaio salvato dal compagno di lavoro

BORG VALSUGANA, 29. — Il 31enne Aldo Sebastiani è salvato in drammatiche circostanze la vita al compagno di lavoro Ferdinando Marchi, di 32 anni. Il Marchi era salito in cima ad una scala aerea di vecchio tipo, montata su ruo-

te, per sostituire la lampada di illuminazione. A causa di un malfunzionamento della scala precipitò. In suo aiuto accorse il Sebastiani il quale, aggrappandosi alle stanghe della scala, riusciva col proprio peso a rallentare la velocità di caduta del Marchi.

## Cento morti nella lotta in Algeria e nel Marocco

PARIGI, 29. — Oltre cento morti si sono avuti oggi in Marocco e in Algeria.

Sessanta vittime sono il bilancio di un violento scontro verificatosi nei pressi di Tamesi, nel Rif, tra guerriglieri marocchini e un battaglione della Legione straniera. La battaglia ha infuocato per tutta la giornata. Secondo fonti francesi, la vittima di Taza sta per essere circondata dai guerriglieri.

In Algeria si sono avuti oltre quaranta morti in scontri verificatisi in varie località della Kabila e dei dipartimenti di Costantina e di Algeri.